

SCHEDA DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

APRAL N

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Tipo di prodotto ed impiego: **Accelerante alkali-free per calcestruzzo proiettato (spritzbeton / shotcrete)**

Usi sconsigliati: Nessuno in particolare

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Bonomi s.r.l
Sede Legale Via Mario Pagano, 63 20145 Milano Italia
TEL: +39 335 78.16.993 mail: cristiano.bonomi@bonominet.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono: +39.335 78.16.993

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento Europeo (EC) 1272/2008 (CLP)

Classificazione: **GHS 05;**
Gravi lesioni oculari, cat. 1, H318.

Indicazioni di pericolo: H318: Provoca gravi lesioni oculari.

Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione: **Xi; R41**

Natura dei rischi specifici attribuiti: R41 - Rischio di gravi lesioni oculari
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità al Regolamento Europeo (EC) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi:



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H318: Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

Prevenzione
P280: Proteggere gli occhi e il viso.

Reazione
P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico.

Smaltimento
P501: Smaltire il prodotto e il recipiente come rifiuto pericoloso secondo le disposizioni di legge vigenti.

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione su altri pericoli

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

3.1 Sostanze: N.A.

3.2 Miscela: il prodotto è una miscela

Sostanza	Conc. (%)	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alluminio solfato	20 ÷ 30	Xi; R41 Eye Dam. 1 - H318	-	10043-01-3	233-135-0	01- 2119531538- 36-****
Alluminio fluoruro	10 ÷ 20	Xn; R22 Xi; R36/37/38 Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3 - H302, H315, H319, H335	-	7784-18-1	232-051-1	01- 2119485977- 13-****

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.
Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):	Levare immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Ingestione:	E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale. Consultare il medico. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:	Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Mezzi di estinzione da evitare:	Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. MISURE IN CASO RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:	Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Per chi interviene direttamente:	Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare nè bere.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
Utilizzare per lo stoccaggio contenitori di acciaio inox (V4A), in polietilene, polipropilene, PVC, vetroresina, gomma antiacida poliesteri, contenitori con tali rivestimenti.

7.3 Usi finali specifici

Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.
Corrosivo per i metalli.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

TLV-TWA= 2mg/m³ come Al (ACGIH) -.

8.2 Controlli dell'esposizione



Misure di protezione individuale:	a) Protezioni per gli occhi / il volto: Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
	b) Protezione della pelle; i) Protezione delle mani: Non necessaria per il normale utilizzo. ii) Altro: Indossare normali indumenti da lavoro.
	c) Protezione respiratoria: Non necessaria per il normale utilizzo.
	d) Pericoli termici: Nessun pericolo da segnalare
Controlli dell'esposizione ambientale:	Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido incolore o leggermente paglierino	
Odore	Leggero	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	2,0-3,0	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non determinato	
Punto di infiammabilità	Non pertinente	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non pertinente	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa	1360 – 1370 Kg/m ³ (20°C)	
Solubilità	Non determinato	
Idrosolubilità	Miscibile in ogni rapporto	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	100- 200 mPa*s (25°C)	
Proprietà esplosive	Non determinato	
Proprietà ossidanti	Non determinato	

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Reagisce con gli alcali. Corrosivo per i metalli.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni normali di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Non congelare.

10.5 Materiali incompatibili

Non immagazzinare insieme con alcali..

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:	Alluminio solfato: LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 6207
Effetti sulla salute:	Non irritante per la pelle (coniglio, OECD 404) (prodotti simili). Irritante per gli occhi. In caso di ingestione può causare irritazione alle mucose. L'inalazione di aerosol o nebbie potrebbe causare irritazione alle vie respiratorie a causa del pH.
Sensibilizzazione:	Nessun dato disponibile su questo prodotto.
Effetti cancerogeni - mutageni	Sconosciuti
Effetti acuti, subcronici, cronici	Sconosciuti

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica	Alluminio solfato: C(E)L50 (mg/l) = 38,2
---------------------	--

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è prevista la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R).

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessun dato disponibile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R22 = Nocivo per ingestione
R36 = Irritante per gli occhi
R37 = Irritante per le vie respiratorie
R38 = Irritante per la pelle
R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H302 = Nocivo se ingerito.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 e s.m.i.
Direttiva 1999/45/CE e s.m.i.

Direttiva 2001/60/CE
Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.
Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.
Regolamento 453/2010 CE

Non utilizzare il prodotto per usi diversi da quelli indicati nella Scheda Tecnica.

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.